



**CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A.
GRUPPO BANCARIO CASSA DI RISPARMIO DI ASTI**

Società iscritta all'Albo delle Banche
facente parte del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede sociale in Via Carso 15, 13900 Biella
Capitale sociale Euro 124.560.677 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione
Registro delle Imprese di Biella: n. 01807130024
Numero Iscrizione Albo delle Banche: 5239
Codice ABI 06090.5
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

Alla

NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

"CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.p.A. OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO/TASSO FISSO CON AMMORTAMENTO PERIODICO"

Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. 2,50%, 15/04/2013 – 15/04/2018 a tasso fisso
IT0004908338
di nominali fino a € 15.000.000

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4 della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") e al Regolamento 2004/809/CE, come modificato dal Regolamento Delegato UE N. 486/2012, e si riferiscono al programma di prestiti obbligazionari "Cassa di risparmio di biella e Vercelli Obbligazioni a Tasso Fisso/Tasso Fisso con Ammortamento Periodico (il "**Programma**"), nell'ambito del quale Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. (l' "**Emittente**") potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 100.000 Euro (le "Obbligazioni" e ciascuna una "**Obbligazione**"). Le suddette Condizioni Definitive, devono essere lette congiuntamente al prospetto di base (il "**Prospetto di Base**") relativo al Prestito emesso a valere sul Programma e agli eventuali supplementi. Il Prospetto di Base incorpora mediante riferimento il Documento di Registrazione, dell'Emittente pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 13 agosto 2012 a seguito di approvazione della CONSOB comunicata con nota n. prot. 12067449 del 9 agosto 2012, come modificato dal Supplemento al Documento di Registrazione pubblicato in data 1 febbraio 2013 a seguito di approvazione della CONSOB comunicata con nota n. prot. 13008482 del 31 gennaio 2013.

Il Prospetto di Base è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 13 agosto 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 12067449 del 9 agosto 2012 ed è stato modificato con Supplemento pubblicato in data 1 febbraio 2013 a seguito di approvazione della CONSOB comunicata con nota n. prot. 13008482 del 31 gennaio 2013.

L'informativa completa sull'Emittente e sull'offerta dei titoli oggetto del Prestito può essere ottenuta solo sulla base della consultazione integrale del Prospetto di Base e dei documenti incorporati mediante riferimento allo stesso unitamente ad ogni eventuale successivo supplemento a tale documentazione.

Si fa inoltre rinvio al Capitolo "Fattori di Rischio" contenuto nel Documento di Registrazione, nel Prospetto di Base e nella Nota di Sintesi relativa al singolo Prestito per l'esame dei fattori di rischio relativi all'Emittente ed alle Obbligazioni offerte, che devono essere presi in considerazione prima di procedere all'acquisto delle stesse.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data 2/4/2013 e pubblicate in data 2/4/2013 in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base, il Documento di Registrazione e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede dell'Emittente in Via Carso 15, 13900 Biella, nonché presso le filiali dell'Emittente. Tali documenti sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.biverbanca.it

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento contenuto nel Prospetto di Base.

La Nota di Sintesi relativa alle singole emissioni è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione dell'Obbligazione	"Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. 2,50% 15/4/2013 – 15/4/2018 a tasso fisso"
Serie e Tranche	Serie non applicabile Tranche n. 1
Valore nominale	EUR 1.000
Valuta di denominazione	EUR
Codice ISIN	IT0004908338
Frequenza di pagamento delle cedole	Le Cedole saranno pagate in via posticipata, in occasione delle seguenti Date di Pagamento: 15/10/2013, 15/4/2014, 15/10/2014, 15/4/2015, 15/10/2015, 15/4/2016, 15/10/2016, 15/4/2017, 15/10/2017 e 15/4/2018.
Calendario	Si fa riferimento alla convenzione <i>Unadjusted Following Business Day</i> ¹ ed al calendario TARGET ²
Convenzione di calcolo	Le Cedole saranno calcolate secondo la convenzione <i>ACT/ACT (ICMA)</i> ³ .
Tasso di interesse lordo annuo	2,50%
Tasso di interesse netto annuo	2,00%
Prezzo di Emissione	Le Obbligazioni sono emesse al 100% del Valore Nominale, e cioè al prezzo di EUR 1.000 ciascuna (il " Prezzo di Emissione ").
Data di Emissione	La Data di Emissione del Prestito è il 15/4/2013.
Data di Godimento	Il godimento delle Obbligazioni decorre dal 15/4/2013 (la " Data di Godimento ").
Data di Regolamento	La data di regolamento del Prestito è il 15/4/2013 (la "Data di Regolamento"). In caso di proroga dell'offerta, le eventuali nuove Date di Regolamento saranno Indicate all'interno del comunicato pubblicato sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Data di scadenza	Il Prestito ha una durata di 5 anni con scadenza 15/4/2018 (la " Data di Scadenza ").
Autorizzazione Relativa all'Emissione	L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata dal Comitato Esecutivo in data 22/5/2012.
Responsabile del Collocamento	L'Emittente Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A., con sede in Biella, Via Carso 15, società del Gruppo Cassa di Risparmio di Asti, agisce in qualità di responsabile del collocamento. Sito internet: www.biverbanca.it
Soggetti Incaricati del Collocamento	Il soggetto incaricato del collocamento delle Obbligazioni oggetto del presente Prestito è l'Emittente Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A., con sede in Biella, Via Carso 15, società del Gruppo Cassa di Risparmio di Asti (il " Soggetto Incaricato del Collocamento "). Sito internet: www.biverbanca.it L'Emittente si riserva la possibilità di nominare nel corso del Periodo di Offerta ulteriori Soggetti Incaricati del Collocamento la cui identità sarà resa nota

¹ Following Business Day Convention, indica che, ai fini del rimborso finale, e/o di una Cedola, qualora la relativa Data di Pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data. Unadjusted indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella Convenzione di Calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della Convenzione di Calcolo non avrà un impatto sull'ammontare della Cedola pagata.

² Per Giorno Lavorativo si intende (a) per i pagamenti in Euro, un Target Settlement Day o, a seconda di quanto specificato nelle presenti Condizioni Definitive un giorno, che non sia né un sabato né una domenica, in cui le banche sono aperte a Milano (b) per i pagamento in una valuta diversa dall'Euro, un giorno in cui le banche e le borse valori sono aperte a Milano e a Londra e nel centro finanziario della relativa valuta.

TARGET2 indica il sistema di pagamenti Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer che utilizza una piattaforma unica condivisa avviata il 19 novembre 2007.

TARGET Settlement Day indica qualsiasi giorno nel quale TARGET2 è aperto per i pagamenti in euro;

³ Act/Act (ICMA): la base di calcolo "actual/actual" "giorni effettivi/giorni effettivi" definita dall'International Capital Markets Association (ICMA) comporta che il conteggio sia pari al rapporto tra giorni effettivi ed il prodotto del numero dei giorni effettivi del periodo per il numero di cedole per anno.

	mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente.
Rendimento effettivo	Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, in regime di capitalizzazione composta, è pari a 2,5142% e il rendimento effettivo netto, in regime di capitalizzazione composta è pari a 2,0089%.

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Categorie di potenziali investitori	Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia
Ammontare totale dell'offerta	L'importo nominale massimo complessivo del Prestito è pari a EUR 15.000.000 ("Ammontare Totale") ed è rappresentato da un massimo di n. 15.000 obbligazioni al portatore, in taglio non frazionabile (ciascuna una "Obbligazione"), ciascuna del valore nominale di EUR 1.000 (il "Valore Nominale"). L'Emittente si riserva la possibilità di ridurre l'Ammontare Totale del Prestito. In tal caso, l'Emittente darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base. Per una valutazione degli effetti dell'esercizio di tale facoltà sulla liquidità della singola emissione, si rinvia al paragrafo <i>"Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del prestito"</i> delle presenti Condizioni Definitive.
Periodo di offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal 2/4/2013 al 12/4/2013 (il "Periodo di Offerta"), salvo chiusura anticipata ovvero proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. I Soggetti Incaricati del Collocamento che raccolgono le domande di adesione fuori sede provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal 2/4/2013 al 5/4/2013 salvo chiusura anticipata ovvero proroga dell'Offerta. Si rappresenta che l'efficacia della prenotazione delle Obbligazioni, qualora sia stata conclusa fuori sede per il tramite di promotori finanziari ai sensi degli artt. 30 e ss. del TUF, e successive modificazioni, è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'investitore. Entro detto termine l'investitore potrà comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo al promotore finanziario o al soggetto abilitato.
Chiusura anticipata	L'Emittente si riserva la facoltà di disporre la chiusura anticipata della presente offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione se, a titolo esemplificativo: • in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, l'Emittente ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni, o • l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati, o • sia stato raggiunto l'Ammontare Totale del prestito obbligazionario, indicato nelle presenti Condizioni Definitive. In tal caso l'Emittente darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base. Per una valutazione degli effetti dell'esercizio della menzionata facoltà sulla liquidità della singola emissione, si rinvia al paragrafo <i>"Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del prestito"</i> del Prospetto di Base.
Destinazione dei proventi derivanti dalla Vendita Obbligazioni	I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazione, al netto delle eventuali commissioni di collocamento, degli eventuali oneri per il mantenimento delle condizioni di offerta e degli eventuali altri oneri saranno utilizzati dall'Emittente nell'esercizio della propria attività creditizia.
Lotto minimo	Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al lotto minimo pari a n. 1 Obbligazione (il "Lotto Minimo").

Commissioni di sottoscrizione/collocamento	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni di sottoscrizione /collocamento a carico del sottoscrittore .
---	---

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	
Modalità di determinazione del prezzo sul mercato secondario ed eventuali spread di negoziazione	Non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico. L'Emittente si impegna, tuttavia, a riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza senza limiti quantitativi. I prezzi di riacquisto delle Obbligazioni saranno calcolati dall'Emittente tramite una procedura basata sull'attualizzazione dei flussi di cassa futuri. A tali fini sarà utilizzata la curva dei tassi IRS dell'area Euro, per i periodi oltre i dodici mesi e la curva Euribor, per periodi di durata inferiore e con l'applicazione ai suddetti tassi di attualizzazione di un margine determinato dall'Emittente. L'applicazione di tale margine di rettifica potrebbe subire scostamenti, anche rilevanti, in situazioni eccezionali di mercato. Al valore determinato secondo le modalità sopra descritte sarà applicato un ulteriore margine (<i>spread denaro</i>) in riduzione che potrà assumere un valore massimo di 200 <i>basis points</i> (2,00%). La "Sintesi della Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli Ordini e di Assegnazione degli Ordini" vigente è a disposizione presso gli sportelli della Banca e consultabile sul sito internet www.biverbanca.it. Per maggiori informazioni è disponibile presso gli sportelli della Banca la "Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli Ordini" a semplice richiesta. Le operazioni di riacquisto verranno regolate con valuta massima pari a 3 giorni lavorativi dalla data di immissione dell'ordine di vendita da parte del cliente, fatto comunque salvo quanto diversamente concordato tra la Banca ed il cliente. Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di riacquisto proposti dall'Emittente potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi gli investitori potrebbero incorrere in perdite in conto capitale.
Commissioni di negoziazione	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni/oneri nel prezzo di emissione a carico del sottoscrittore

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	
Rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta	Non applicabile

GARANZIE	
Garanzie	Non applicabile

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A.

Il Direttore Generale

Massimo Mossino

SEZIONE III - NOTA DI SINTESI

Sezione A – Introduzione e avvertenze

A.1	Introduzione Avvertenze	Le note di sintesi sono redatte secondo i requisiti di informativa indicati come "Elementi". Tali elementi sono numerati in Sezioni dalla A alla E (A.1 – E.7). La presente nota di sintesi contiene tutti gli Elementi richiesti in relazione al tipo di strumento finanziario e all'Emittente. Poiché alcuni Elementi non sono richiesti, potrebbero esserci delle interruzioni nella sequenza numerica degli Elementi. Anche se un Elemento debba essere inserito nella nota di sintesi in ragione del tipo di strumento finanziario e dell'Emittente, è possibile che non possa essere fornita alcuna informazione rilevante in relazione a tale Elemento. In tal caso nella nota di sintesi è contenuta una breve descrizione dell'Elemento con l'indicazione "non applicabile". La presente nota di sintesi va letta come un'introduzione al Prospetto di Base, relativo al programma di emissioni obbligazionarie di Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. denominato <i>"Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso/Tasso Fisso con Ammortamento Periodico"</i> (rispettivamente il <i>"Programma"</i> e le <i>"Obbligazioni"</i>). Qualsiasi decisione di investire negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo, Qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del prospetto prima dell'inizio del procedimento. La responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la nota di sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la nota di sintesi risulta fuorviante, imprecisa e incoerente se letta insieme con le altre parti del prospetto o non offre, se letta insieme con le altre parti del prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire in tali strumenti finanziari.
A.2	Consenso all'utilizzo del prospetto per successive vendite o collocamento finale	Non applicabile. L'Emittente non ha prestato il proprio consenso all'utilizzo del Prospetto di Base e del Supplemento da parte di altri intermediari finanziari.

Sezione B – Emittente

B.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. ("Biverbanca" o l'"Emittente" o la "Banca")
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera e suo paese di costituzione	Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. è una società costituita in forma di società per azioni iscritta al Registro delle Imprese di Biella, codice fiscale e partita IVA numero 01807130024. La Banca è una società costituita ai sensi della legge italiana, è iscritta all'albo delle banche al n. 5239.
B.4b	Tendenze note riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera	La Banca non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso. Si segnala altresì che in data 28 dicembre 2012 Banca CR Asti ha perfezionato l'acquisizione di n.

		75.258.793 azioni ordinarie di Biverbanca, complessivamente rappresentative del 60,42% del capitale sociale della medesima ("Partecipazione Biverbanca"). In seguito all'Acquisizione Biverbanca, la compagine degli azionisti di Biverbanca è così composta: <table><tr><th>Azionista</th><th>N. azioni</th><th>% sul capitale sociale</th></tr><tr><td>Banca CR Asti S.p.A.</td><td>75.258.793</td><td>60,42%</td></tr><tr><td>Fondazione Cassa di Risparmio di Biella</td><td>41.648.330</td><td>33,44%</td></tr><tr><td>Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli</td><td>7.653.554</td><td>6,14%</td></tr></table>	Azionista	N. azioni	% sul capitale sociale	Banca CR Asti S.p.A.	75.258.793	60,42%	Fondazione Cassa di Risparmio di Biella	41.648.330	33,44%	Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli	7.653.554	6,14%
Azionista	N. azioni	% sul capitale sociale												
Banca CR Asti S.p.A.	75.258.793	60,42%												
Fondazione Cassa di Risparmio di Biella	41.648.330	33,44%												
Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli	7.653.554	6,14%												
B.5	Gruppo appartenenza dell'Emittente e posizione che occupa	L'Emittente appartiene al Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Banca CR Asti. Il Gruppo svolge principalmente le attività bancarie di raccolta del risparmio ed erogazione del credito nonché le attività di prestazione ed intermediazione di servizi di pagamento e assicurativi. Il Gruppo si rivolge tradizionalmente ai risparmiatori privati ed alle piccole e medie imprese (artigiane, commerciali, agricole ed industriali), senza escludere le aziende primarie di dimensioni rilevanti, operanti sul proprio mercato di riferimento (Piemonte, Lombardia e Val d'Aosta) e conta un numero complessivo di 255 filiali, articolato rispettivamente in n. 133 filiali di Banca CR Asti (distribuite in Piemonte, prevalentemente nella provincia di Asti, e nella provincia di Milano) e in n. 122 filiali di Biverbanca (distribuite in Piemonte, prevalentemente nella provincia di Biella e Vercelli, nonché in Valle d'Aosta e in Lombardia).												
B.9	Eventuale previsione o stima degli utili	Non applicabile; l'Emittente non ha effettuato alcuna previsione o stima degli utili.												
B.10	Eventuali rilievi contenuti nella relazione della società di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	Non applicabile. Non vi sono rilievi.												
B.12	Informazioni finanziarie selezionate sull'Emittente	Si riporta qui di seguito una sintesi dei principali dati finanziari e patrimoniali dell'Emittente al 30 giugno 2012. L'Emittente non è tenuto alla pubblicazione delle relazioni semestrali. I dati contabili semestrali di sintesi sono stati estratti dai prospetti contabili predisposti per la determinazione dell'utile semestrale ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza dell'Emittente al 30 giugno 2012 e redatti, come previsto dalle Istruzioni di Vigilanza per le banche emanate dalla Banca d'Italia, in accordo con i criteri di rilevazione e valutazione previsti dagli <i>International Financial Reporting Standards</i> adottati dall'Unione Europea. In particolare, i suddetti prospetti contabili sono stati redatti in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. I prospetti contabili semestrali sono stati assoggettati a revisione contabile limitata dalla società di revisione, al fine di consentire al Consiglio di Amministrazione di adempiere a quanto previsto in materia dalle Istruzioni di Vigilanza emanate da Banca d'Italia. La società di revisione, pertanto, non ha verificato la conformità di tali prospetti al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. La relazione di revisione limitata è stata redatta dalla società di revisione sulla base dei criteri previsti dall'<i>International Standard on Review Engagements 2410 "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"</i>. Si riportano di seguito, inoltre, i principali indicatori economico-finanziari relativi all'Emittente tratti dalla relazione finanziaria al 31 dicembre 2011 e dalla relazione finanziaria al 31 dicembre 2010. <table><tr><th>Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali</th><th>30 giugno 2012</th><th>2011</th><th>2010</th></tr><tr><td>TIER ONE CAPITAL RATIO (a)</td><td>20,08%</td><td>14,53%</td><td>13,36%</td></tr><tr><td>CORE TIER ONE CAPITAL RATIO (a)</td><td>20,08%</td><td>14,53%</td><td>13,36%</td></tr></table>	Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali	30 giugno 2012	2011	2010	TIER ONE CAPITAL RATIO (a)	20,08%	14,53%	13,36%	CORE TIER ONE CAPITAL RATIO (a)	20,08%	14,53%	13,36%
Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali	30 giugno 2012	2011	2010											
TIER ONE CAPITAL RATIO (a)	20,08%	14,53%	13,36%											
CORE TIER ONE CAPITAL RATIO (a)	20,08%	14,53%	13,36%											

TOTAL CAPITAL RATIO (a)	20,08%	14,53%	13,36%
PATRIMONIO DI VIGILANZA (IN MIGLIAIA DI EURO) (b)	207.059	203.707	197.033

a) I coefficienti sono stati determinati secondo la metodologia prevista dall'Accordo sul Capitale Basilea 2, adottando i metodi standard per i dati al 31/12/2011 ed al 31/12/2010 ed i modelli interni del Gruppo Monte dei Paschi di Siena AIRB (Rischio Credito) e AMA (Rischio Operativo) per il dato al 30/6/2012. Si precisa che alla data del presente Supplemento tali modelli non sono più utilizzabili all'interno del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti.
Per il calcolo dei "ratios" patrimoniali le attività di rischio ponderate sono determinate moltiplicando i requisiti prudenziali per l'inverso del coefficiente minimo obbligatorio (8%).

b) La variazione positiva derivante dal confronto tra il dato al 30/6/2012 e quello di fine 2011 è da ricondurre prevalentemente all'adozione dei modelli interni di cui alla precedente nota a).

Principali indici di rischio creditizia	30 giugno 2012	2011	2010
SOFFERENZE LORDE SU IMPIEGHI LORDI (a)	7,94%	7,66%	6,18%
SOFFERENZE NETTE SU IMPIEGHI NETTI (a)	3,31%	3,18%	2,38%
PARTITE ANOMALE LORDE SU IMPIEGHI LORDI ¹ (b)	13,03%	11,41%	9,90%
PARTITE ANOMALE NETTE SU IMPIEGHI NETTI (c)	7,88%	6,51%	5,61%

a) L'aumento percentuale delle sofferenze lorde e nette rispetto agli impieghi riflette un contesto economico e produttivo che anche nel primo semestre 2012 si è mantenuto alquanto sfavorevole. Tale fenomeno è in prevalenza conseguente all'instabilità dei mercati finanziari correlata alla crisi del debito sovrano di alcuni paesi europei.

b) L'aumento percentuale delle partite anomale lorde rispetto agli impieghi lordi è attribuibile alle stesse cause di cui al punto a).

c) L'aumento percentuale delle partite anomale nette rispetto agli impieghi netti è attribuibile alle stesse cause di cui al punto a).

Principali dati di conto economico	2011 in migliaia di Euro	2010 in migliaia di Euro	Variazione (%)
Margine di interesse	77.895	68.086	14,4
Margine di intermediazione	122.078	104.435	16,9
Risultato netto della gestione finanziaria	108.495	88.882	22,1
Costi operativi	74.927	71.721	4,5
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	33.569	17.161	95,6
Utile di esercizio	18.045	15.224	18,5

Principali dati di conto economico	30 giugno 2012 in migliaia di Euro	30 giugno 2011 in migliaia di Euro	Variazione (%)
Margine di interesse	39.634	37.454	5,82%
Margine di intermediazione	64.146	62.281	2,99%
Risultato netto della gestione finanziaria	57.442	56.942	0,88%
Costi operativi	37.315	39.040	-4,42%
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	20.126	17.902	12,43%
Utile di esercizio	14.484	10.715	35,16%

¹ Le partite anomale lorde comprendono tutti i crediti deteriorati (sofferenze, incagli, crediti ristrutturati, crediti scaduti/sconfinanti) per un totale, come rilevato in data 30 giugno 2012, pari a 305 milioni di euro. Con riferimento invece all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, il dato relativo alle partite anomale lorde era pari a 272 milioni di euro.

		<table><tr><th>Principali dati di stato patrimoniale</th><th>30 giugno 2012 in migliaia di Euro</th><th>2011 in migliaia di Euro</th><th>2010 in migliaia di Euro</th></tr><tr><td>Totale attivo</td><td>4.151.384</td><td>4.058.128</td><td>4.523.120</td></tr><tr><td>di cui Attività finanziarie</td><td>964.700</td><td>832.951</td><td>820.883</td></tr><tr><td>di cui Impieghi verso clientela (a)</td><td>2.196.674</td><td>2.244.457</td><td>2.376.499</td></tr><tr><td>Raccolta diretta da clientela (b)</td><td>2.714.815</td><td>2.750.700</td><td>2.808.866</td></tr><tr><td>Patrimonio netto (c)</td><td>170.766</td><td>152.689</td><td>247.842</td></tr><tr><td>di cui Capitale sociale</td><td>124.561</td><td>124.561</td><td>124.561</td></tr></table> a) l'aggregato è in contrazione a causa della cessione a Banca MPS di crediti non <i>performing</i> per un valore lordo di circa 16,3 milioni, avvenuta nel primo trimestre 2012, e risente inoltre negativamente della debole domanda di mutui ipotecari residenziali e della fisiologica riduzione dei prestiti personali in precedenza erogati da Biverbanca e da tempo non più a catalogo, in quanto sostituiti dai prodotti di credito al consumo messi a disposizione da Consum.it, società specializzata del Gruppo Montepaschi; b) il decremento dell'aggregato evidenzia una tendenza allo spostamento delle masse dalla raccolta diretta a quella indiretta ed una politica commerciale orientata a non rinnovare depositi di importo rilevante ma con effetti reddituali trascurabili. Un ulteriore effetto negativo deriva dalle disposizioni legislative in materia di accentramento presso la tesoreria statale della liquidità a disposizione degli enti territoriali, in precedenza depositata su appositi rapporti di tesoreria accessi presso intermediari creditizi; c) sulla dinamica del patrimonio netto influisce l'andamento della riserva negativa da valutazione di attività finanziarie disponibili per la vendita, quasi esclusivamente riconducibile al portafoglio titoli di proprietà ed avente carattere transitorio. Tale riserva, dopo aver raggiunto un picco negativo al 31 dicembre 2011, ha registrato al 30 giugno 2012, in valore assoluto, una sensibile riduzione. Cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato Dalla data del bilancio al 31 dicembre 2011 non sono stati registrati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente. Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente Successivamente al 30 giugno 2012, data di chiusura del bilancio intermedio al 30 giugno 2012 per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione limitata, non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente."	Principali dati di stato patrimoniale	30 giugno 2012 in migliaia di Euro	2011 in migliaia di Euro	2010 in migliaia di Euro	Totale attivo	4.151.384	4.058.128	4.523.120	di cui Attività finanziarie	964.700	832.951	820.883	di cui Impieghi verso clientela (a)	2.196.674	2.244.457	2.376.499	Raccolta diretta da clientela (b)	2.714.815	2.750.700	2.808.866	Patrimonio netto (c)	170.766	152.689	247.842	di cui Capitale sociale	124.561	124.561	124.561
Principali dati di stato patrimoniale	30 giugno 2012 in migliaia di Euro	2011 in migliaia di Euro	2010 in migliaia di Euro																											
Totale attivo	4.151.384	4.058.128	4.523.120																											
di cui Attività finanziarie	964.700	832.951	820.883																											
di cui Impieghi verso clientela (a)	2.196.674	2.244.457	2.376.499																											
Raccolta diretta da clientela (b)	2.714.815	2.750.700	2.808.866																											
Patrimonio netto (c)	170.766	152.689	247.842																											
di cui Capitale sociale	124.561	124.561	124.561																											
B.13	Fatti recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente	Non si sono verificati fatti recenti nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità. Si segnala peraltro che in data 28 dicembre 2012 Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. ha acquistato la partecipazione di controllo in Biverbanca, pari al 60,42% del capitale sociale, perfezionato il 28 dicembre 2012 e conseguentemente, a partire da tale data, Biverbanca fa parte del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti e non fa più parte del Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena.																												
B.14	Dipendenza dell'Emittente da altri soggetti del Gruppo bancario di appartenenza	Non applicabile																												
B.15	Principali attività dell'Emittente	L'Emittente ha per oggetto l'esercizio dell'attività bancaria in tutte le sue forme e può esercitare ogni altra attività finanziaria, secondo la disciplina propria di ciascuna, nonché ogni attività strumentale o connessa alle stesse. Con l'osservanza delle disposizioni vigenti, l'Emittente può pertanto compiere tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale. L'Emittente può altresì esercitare il credito artigiano, il credito agrario, il credito su pegno, il servizio di tesoreria e cassa, e comunque tutte le attività che potevano esercitare la Cassa di Risparmio di Biella S.p.A. e la Cassa di Risparmio di Vercelli S.p.A. in forza di leggi o provvedimenti amministrativi ed è succeduta nei diritti, nelle attribuzioni e nelle situazioni giuridiche di cui erano titolari tali Aziende di Credito. L'Emittente può emettere obbligazioni in conformità alle vigenti disposizioni normative. L'Emittente offre alla propria clientela un'ampia gamma di servizi essendo attivo nell'intermediazione creditizia, che consiste per lo più in attività di raccolta ed impieghi nei confronti di clientela retail, corporate e private, nell'intermediazione finanziaria, nel risparmio gestito, nel collocamento e nella negoziazione di strumenti finanziari (anche mediante trading on line), nei servizi di incasso e pagamento (anche offerti mediante l'on-line banking) e nel private banking. L'Emittente, inoltre, offre alla propria clientela prodotti di bancassurance, leasing, e factoring.																												

B.16	Indicazione del soggetto che direttamente o indirettamente esercita il controllo sull'Emittente	La compagine sociale dell'Emittente risulta così composta:		
		Azionista	N. azioni	% sul capitale sociale
		Banca CR Asti S.p.A.	75.258.793	60,42%
		Fondazione Cassa di Risparmio di Biella	41.648.330	33,44%
		Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli	7.653.554	6,14%

Sezione C – Strumenti finanziari

C.1	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari e codici di identificazione	Le Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma "Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso/Tasso Fisso con Ammortamento Periodico" sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del Valore Nominale a scadenza. Inoltre, le Obbligazioni danno diritto al pagamento di Cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse fisso per tutta la durata del Prestito nella misura indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito. Il Codice ISIN dei Certificati è quello indicato nelle Condizioni Definitive per titoli di volta in volta emessi.
C.2	Valuta di emissione delle Obbligazioni	Le Obbligazioni potranno essere denominate in Euro ovvero in valuta diversa dall'Euro (Dollaro Statunitense, Franco Svizzero ovvero Sterlina Inglese) e saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza del titolo.
C.5	Eventuali restrizioni alla trasferibilità degli strumenti finanziari	Il presente Prospetto non costituisce offerta di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta delle Obbligazioni non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti, né costituisce offerta di strumenti finanziari in qualunque altro stato membro dell'Unione Europea (gli "Altri Paesi"). Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi dello U.S. Securities Act of 1933, come rivisto, né ai sensi delle corrispondenti normative vigenti in Canada, Giappone, Australia e negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America o ad alcuna persona statunitense (c.d. "U.S. Person"), né in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi. Conformemente alle disposizioni dello U.S. Commodity Exchange Act, la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dalla U.S. Commodity Futures Trading Commission ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte nel Regno Unito, se non conformemente alle disposizioni applicabili del Financial Services Markets Act 2000 ("FSMA"). Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal FSMA.
C.8	Diritti connessi agli strumenti finanziari	Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi il diritto al pagamento di interessi a scadenza ed il diritto al rimborso del capitale a scadenza Tasso di interesse nominale Durante la vita del Prestito, i portatori delle Obbligazioni ricevono il pagamento di Cedole (ciascuna una "Cedola"), il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso e costante per tutta la durata del Prestito (il "Tasso di Interesse"), la cui entità è indicata su base lorda annuale nelle Condizioni Definitive del Prestito. Data di Godimento e scadenza degli interessi Nelle Condizioni Definitive è indicata per ciascun Prestito la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento") e la data in cui le Obbligazioni cessano di

		essere fruttifere (la "Data di Scadenza"). Sottostante Non applicabile Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito, comprese le procedure di rimborso Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza oppure tramite ammortamento periodico, come indicato nelle Condizioni Definitive per il singolo Prestito. Tasso di rendimento Il tasso di rendimento è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base del Prezzo di Emissione, nonché della frequenza dei flussi di cassa cedolari. Esso rappresenta il tasso di attualizzazione che eguaglia la somma del valore attuale di tutti i flussi di cassa attesi dell'Obbligazione al Prezzo di Emissione. Il tasso di rendimento effettivo viene calcolato assumendo che i) il titolo venga detenuto fino a scadenza, ii) che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al tasso di rendimento effettivo medesimo e iii) in ipotesi di assenza di eventi di credito relativi all'Emittente. Il tasso di rendimento verrà indicato nelle Condizioni Definitive Rappresentante dei detentori del titolo Non applicabile
C.11	Negoziiazione delle Obbligazioni	Alla data di pubblicazione del presente Supplemento, l'Emittente non ha richiesto a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale del Prestito Obbligazionario sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT), segmento DomesticMOT, o altro mercato sul quale il Prestito Obbligazionario può essere validamente ammesso alla quotazione. L'Emittente si riserva la facoltà (senza dunque assunzione di alcun impegno al riguardo) di assumersi l'onere di controparte e/o di sostenere la liquidità del titolo mediante riacquisto anche per il tramite degli intermediari che agiscono quali Soggetti Incaricati del Collocamento ovvero di intermediari terzi. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verrà espressamente indicato se l'Emittente ha esercitato o meno tale facoltà e le condizioni di esercizio della stessa. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, di cui all'art. 1 comma 5-ter del Testo Unico della Finanza, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile (ivi inclusi i criteri interpretativi ufficiali pubblicati dall'Autorità di Vigilanza), ovvero, in alternativa, di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione quali, a titolo esemplificativo, il sistema multilaterale di negoziazione denominato Euro TLX[®] gestito ed organizzato da EuroTLX S.I.M. S.p.A.. Il Regolamento di Euro TLX[®] è consultabile dal sito internet www.eurotlx.com. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verrà espressamente indicato se l'Emittente ha esercitato o meno tale facoltà, indicando altresì gli impegni che l'Emittente, anche indirettamente per il tramite di intermediari terzi, intende assumersi al riguardo.

Sezione D – Rischi

D.2	Principali rischi specifici per l'Emittente	<i>Rischio di credito</i> Per rischio di credito si intende il rischio che un debitore dell'Emittente (ivi comprese le controparti di operazioni finanziarie aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati Over the Counter - in tal caso si parla più specificamente di rischio di controparte) non adempia alle proprie Obbligazioni o che il merito creditizio subisca un deterioramento <i>Rischi connessi con la crisi economico/finanziaria generale</i> La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente e del Gruppo Cassa di Risparmio di Asti sono
------------	--	--

		influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita dell'economia italiana, inclusa la sua affidabilità creditizia, nonché dall'area euro nel suo complesso. • <i>Rischio di mercato</i> Si definisce rischio di mercato il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente. • <i>Rischio operativo</i> Per rischio operativo si intende il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. • <i>Rischio di liquidità dell'Emittente</i> Per rischio di liquidità si intende l'incapacità della Banca di far fronte, tempestivamente e in modo economico, agli obblighi di pagamento nei tempi contrattualmente previsti. • <i>Rischio connesso alla mancata assegnazione di rating all'Emittente</i> Il rating, ove assegnato, costituisce un parametro di valutazione sulla capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari. Alla data del Documento di Registrazione all'Emittente non è stato attribuito alcun giudizio di rating. • <i>Rischio connesso alla presenza di derivati c.d. OTC nel portafoglio dell'Emittente</i> L'investitore deve tenere presente che nel portafoglio della Banca sono ricompresi strumenti finanziari derivati c.d. OTC "over the counter" intermediati a copertura delle obbligazioni dell'Emittente, di posizioni dell'attivo o a fronte di operazioni richieste dalla clientela (si veda il Paragrafo 2.4, parte E della Nota Integrativa del bilancio al 31 dicembre 2011, dalla pagina 184 alla pagina 191). • <i>Rischio derivante da procedimenti giudiziari</i> L'Emittente è coinvolto in alcune azioni legali correlate alla propria attività ordinaria, alcune delle quali hanno ad oggetto cospicue richieste di risarcimento danni. Sebbene l'esito di tali procedimenti non possa essere previsto, il management non ritiene che le passività derivanti da tali procedimenti siano in grado di penalizzare in modo rilevante il risultato d'esercizio consolidato o la situazione finanziaria dell'Emittente.
D.3	Principali rischi specifici associati alle obbligazioni	• <i>Rischio di cambio e di perdite in conto capitale</i> Poiché le Obbligazioni possono essere denominate anche in valute diverse dall'Euro, ovvero in Dollaro Statunitense, Sterlina Inglese o Franco Svizzero, si rappresenta il potenziale rischio che il controvalore in Euro delle cedole e del capitale possa subire una variazione in modo sfavorevole per il sottoscrittore a causa della variazione del tasso di cambio dell'Euro. • <i>Rischio di credito per il sottoscrittore</i> Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento. • <i>Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni</i> Salvo ove diversamente specificato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, l'Emittente

	risponde del rimborso del capitale e del pagamento degli interessi unicamente nei limiti del proprio patrimonio. <i>Rischi relativi alla vendita prima della scadenza</i> Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui: - variazione dei tassi di interesse di mercato; - caratteristiche del mercato in cui le Obbligazioni verranno negoziate (Rischio di Liquidità); e - deprezzamento delle Obbligazioni in presenza delle eventuali commissioni/oneri nel prezzo di Emissione (commissioni di collocamento, oneri per il mantenimento delle condizioni di offerta, altri oneri); - variazione del rapporto di cambio nel caso in cui le Obbligazioni siano denominate in valuta diversa dall'Euro (Rischio di Cambio). <i>Rischio di tasso di mercato</i> E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza. <i>Rischio di liquidità</i> E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo. La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni e quindi anche dall'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente. Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità. <i>Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente</i> Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe ridursi in caso di peggioramento della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, di deterioramento del suo merito di credito ovvero di un diverso apprezzamento del rischio Emittente. <i>Deprezzamento delle Obbligazioni in presenza di commissioni e oneri</i> Il prezzo di emissione delle Obbligazioni può incorporare commissioni/oneri (commissioni di collocamento, oneri per il mantenimento delle condizioni di offerta, altri oneri). L'investitore deve tener presente che tali costi sono pagati <i>upfront</i> cioè versati per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della scadenza. <i>Rischio connesso alla possibilità di rimborso tramite ammortamento periodico</i> E' possibile che in relazione ad alcuni Prestiti il rimborso del Valore Nominale delle Obbligazioni sia effettuato mediante un ammortamento periodico del capitale anziché in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. L'investitore deve considerare che in tali casi le Cedole sono calcolate su un capitale decrescente nel corso del tempo con la conseguenza che l'ammontare complessivo degli interessi pagati risulterà inferiore rispetto all'ipotesi in cui lo stesso titolo fosse rimborsato in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. <i>Rischio correlato alla presenza di particolari condizioni finali di adesione all'offerta</i> Laddove indicato nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito, l'Emittente potrà riservare la sottoscrizione delle Obbligazioni soltanto ai soggetti per i quali sussista il requisito rappresentato nelle condizioni finali di adesione all'offerta <i>Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato</i> Si segnala che il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare
--	---

		inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di stato di durata residua simile <i>Potenziati conflitti di interesse</i> I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere rispetto all'operazione un interesse potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. <i>Assenza di informazioni successive all'emissione</i> L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle Obbligazioni, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto o comunque al valore di mercato corrente delle Obbligazioni <i>Rischio correlato all'assenza di rating delle Obbligazioni</i> Salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, alla data del presente Prospetto di Base, l'Emittente non prevede di richiedere l'attribuzione di alcun livello di rating alle Obbligazioni. L'assenza di rating degli strumenti finanziari costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. <i>Rischio di chiusura anticipata dell'offerta</i> Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni, l'Emittente si potrà riservare la possibilità (oltre che di aumentare) di ridurre l'Ammontare Totale del Prestito, e di disporre la chiusura anticipata della singola offerta (anche prima del raggiungimento dell'importo massimo del Prestito), sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori adesioni dandone informativa nelle modalità indicate nella Nota Informativa. Tale circostanza potrebbe determinare una riduzione dell'ammontare delle Obbligazioni in circolazione rispetto all'ammontare originariamente previsto. <i>Rischio relativo al ritiro dell'offerta</i> L'Emittente avrà il diritto di ritirare l'offerta nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle. <i>Rischio connesso alla variazione del regime fiscale</i> I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni saranno di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive e saranno calcolati sulla base del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito
--	--	---

Sezione E – Offerta

E.2b	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi, se diversi dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi	Le Obbligazioni saranno emesse in via generale nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente. Si rappresenta tuttavia che, con riferimento a taluni Prestiti, l'Emittente potrà alternativemente prevedere particolari condizioni finali di adesione all'offerta, come di volta in volta specificate nelle Condizioni Definitive del relativo Prestito, e ciò al fine di riservare soltanto ai soggetti per i quali sussista il requisito rappresentato nella condizione stessa, la possibilità di aderire all'offerta di nuove Obbligazioni. La destinazione dei proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive.
E.3	Termini e condizioni dell'offerta	L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione. Per alcuni Prestiti Obbligazionari l'Emittente potrà prevedere specifiche condizioni finali di adesione all'Offerta applicabili a determinate categorie di potenziali investitori che saranno indicate nelle Condizioni Definitive. La sottoscrizione delle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di Offerta (il "Periodo di Offerta"). La durata

	del Periodo di Offerta di ciascun Prestito sarà indicata nelle Condizioni Definitive ad esso relative e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine prima della Data di Godimento ovvero successivamente a quest'ultima. L'importo nominale massimo complessivo di ciascun Prestito Obbligazionario (l'"Ammontare Totale") emesso a valere sul Programma sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. Durante il Periodo di Offerta l'Emittente potrà incrementare l'Ammontare Totale del Prestito, dandone comunicazione al pubblico mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o su quello del Responsabile del Collocamento e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla CONSOB. L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta nei casi specificati nelle Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. L'Emittente darà comunicazione della chiusura anticipata dell'offerta mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o su quello del Responsabile del Collocamento e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla CONSOB. L'Emittente si riserva la facoltà nel corso del Periodo di Offerta di prorogare il Periodo stesso. Tale decisione sarà comunicata al pubblico entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o su quello del Responsabile del Collocamento e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB; su tale avviso saranno altresì comunicate le eventuali Date di Regolamento successive. Qualora nel corso del Periodo di Offerta l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, coloro che hanno aderito alla sottoscrizione del Prestito prima di detta pubblicazione potranno, ai sensi di quanto previsto dall'art 95 bis del Testo Unico della Finanza e dalla Direttiva Prospetto, revocare la propria sottoscrizione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento, mediante presentazione presso le sedi e dipendenze dei Soggetti Incaricati del Collocamento dell'apposito modulo di revoca ivi disponibile. Le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze dei soggetti incaricati del collocamento, la cui identità sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario (di seguito i "Soggetti Incaricati del Collocamento"). L'Emittente, ovvero il Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, si riserva la possibilità di nominare nel corso del Periodo di Offerta ulteriori Soggetti Incaricati del Collocamento la cui identità sarà resa nota mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento. La prenotazione delle Obbligazioni relative a ciascun Prestito potrà essere effettuata mediante consegna della apposita scheda di adesione, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente ovvero dal suo mandatario speciale, disponibile presso le sedi e le dipendenze del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni, salvo il caso indicato di pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, i casi di offerta fuori sede tramite promotori finanziari, di offerta a distanza, nonché di revoca ex lege previsti di volta in volta alla data di inizio del Periodo di Offerta di ciascun Prestito, e salvo ove diversamente indicato nelle relative Condizioni Definitive. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta. Qualora il sottoscrittore non intrattenga un rapporto di clientela con il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento, gli potrebbe essere richiesta l'apertura di un conto corrente o di un dossier titoli, ovvero il versamento di un deposito temporaneo infruttifero di importo pari al controvalore delle Obbligazioni prenotate. In caso di mancata assegnazione delle Obbligazioni per qualsiasi ragione (ivi inclusa l'ipotesi di annullamento dell'offerta), la totalità degli importi versati in deposito temporaneo, ovvero l'eventuale differenza rispetto al controvalore delle Obbligazioni assegnate, sarà corrisposta al richiedente senza aggravio di alcun onere a suo carico. I Soggetti Incaricati del Collocamento si riservano inoltre la facoltà di offrire fuori sede le Obbligazioni per il tramite di promotori finanziari ai sensi dell'art. 30 del TUF. In tali casi, l'efficacia dei contratti è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore secondo quanto previsto dagli articoli 30, comma 6 del TUF. Conseguentemente, la
--	---

		data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta mediante contratti conclusi fuori sede sarà indicata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive. I Soggetti Incaricati del Collocamento si riservano altresì la facoltà di offrire le Obbligazioni mediante tecniche di comunicazione a distanza (online) secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia. Ai sensi dell'articolo 67 – <i>duodecies</i> del Codice del Consumo, l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore è sospesa per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza, ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.
E.4	Eventuali interessi significativi per l'emissione/offerta	L'Emittente opererà anche quale responsabile per il collocamento delle Obbligazioni e potrebbe pertanto trovarsi in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione. L'Emittente opererà anche in qualità di Agente di Calcolo delle Obbligazioni e potrebbe pertanto trovarsi in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto avrà la facoltà di procedere ad una serie di determinazioni che influiscono sulle Obbligazioni (ivi incluso il calcolo dell'ammontare delle Cedole). Tuttavia, tale attività verrà svolta in applicazione di parametri tecnici definiti e dettagliatamente illustrati nella Nota Informativa (come eventualmente integrati e/o modificati dalle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito). Situazioni di conflitto di interesse potrebbero inoltre derivare dall'eventuale impegno della Banca al riacquisto delle Obbligazioni sulla base di prezzi determinati dalla Banca stessa.
E.7	Spese addebitate all'investitore	La misura delle eventuali commissioni/oneri compresi nel Prezzo di Emissione (commissioni di collocamento, oneri per il mantenimento delle condizioni di offerta, eventuali altri oneri) è uno dei valori determinanti che influisce sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni, che sconteranno immediatamente, in sede di mercato secondario, tali costi. Tali commissioni/oneri sono indicati nel paragrafo “Condizioni dell'Offerta” – “Commissioni e oneri a carico del Sottoscrittore” delle Condizioni Definitive di ciascuna offerta.